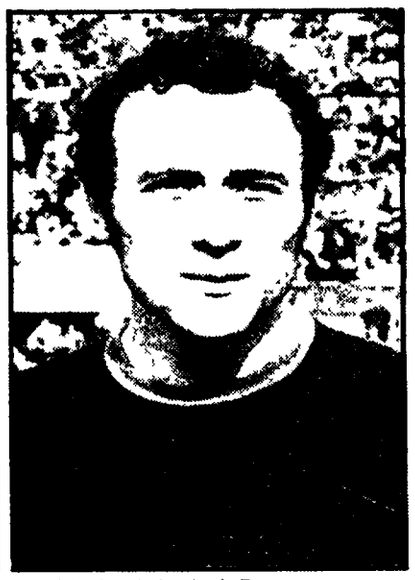
Tre incontri di cartello infiammano la sesta giornata del massimo campionato di calcio (ore 14,30)

Lazio-Roma: o la va o la spacca

(ma la paura è tanta...)

Chi perde potrebbe piombare nella crisi, mentre Corsini rischia il posto - Non giocano Wilson, Martini e forse Pierino Prati (un milione di multa per le critiche) - Il Napoli a Torino con prudenza? - Milan-Juve: l'« ora della verità »



CHINAGLIA (a sinistra) e ROCCA: due protagonisti del derby Lazio-Roma

La « sesta » del massimo campionato di calcio porta alla ribalta tre incontri caldi, due dei quali interessano la vetta della classifica come Torino-Napoli e Milan Juve e l'altro, il « derby » Lazio Roma il cui risultato potrebbe decretare la crisi di una delle due squadre romane Ma non c'è dubbio che i tre incontri hanno un comun denominatore la paura E ci spieghiamo

Il « derby » Lazio-Roma non poteva capitare in un momento più delicato Quanti rimpianti, quante nostalgie questo « derby » 102 si trascina con se Son passati i vecchi tempi del « Testaccio », l'acqua del Tevere ha continuato a scorrere sotto i ponti, ma i problemi delle due società continuano a macinare inesorabili illusioni condite di speranze Il terzo posto della Roma della scorsa stagione non è ancora stato onorato dagli uomini di Liedholm fuori dalla Coppa Italia centrata la Coppa UEFA (vedremo poi quel che si sapra fare in seguito), deludenti in campionato i risultati con Cagliari, Cesena, Como e Milan, salvo il successo sul Verona La tifoseria schiuma di malcontento per i cinque punti in classifica, consolandosi platonicamente col giocattolo del punticino in più rispetto ai decaduti « cugini » Sull'altro fronte la Lazio si crogiola al fuoco del passato, ma sconta i suoi peccati sull'altare del pressappochismo di una società bollata da più parti di inettitudine e dell'umore instabile di un personaggio come Giorgio Chinaglia

Il « derby » non c'è dubbio, è all'insegna del « o la va o la spacca » ma con tanta paura Già, perchè la sconfitta della Lazio decreterebbe la cacciata di Giulio Corsini, osteggiato col sapore della prevenzione fin dal suo ingresso in via Col di Lana, ingresso che il bergamasco aveva compiuto in punta di piedi, sapendo di dover sostituire un uomo come Tommaso Maestrelli La campagna acquisti era stata condotta all'insegna della « fuga » di Chinaglia, poi tornato Long John i conti non hanno più quadrato e per Corsini ha avuto inizio il « calvario » L'infermeria che è andata a mano a mano affollandosi, ha avuto sicuramente un peso determinante sul « destino » del giovane trainer, ma qui la società ha scoperto il suo vuoto di potere lasciando che il tecnico voluto da Lenzini venisse impunemente « discusso » a destra e a manca L'ultimo soffio demolitore è venuto sicuramente da Giorgio Chinaglia che ha ritenuto di « punire » Corsini per avergli imposto la « disciplina », dapprima ponendo a Lenzini un « ultimatum » (« O Corsini o Chinaglia »), quindi rovesciando il suo malcontento sull'incolpevole dirigente accompagnatore della squadra

● CORSINI

● LIEDHOLM

E un « derby » nato sotto cattiva stella, ma non soltanto per la parte biancazzurra ma anche per quella giallorossa Infatti gli accusa di Chinaglia per il ridotto passo dei suoi compagni di centrocampo, ha fatto immediatamente eco Pierino Prati che si è rifiutato di continuare a « fare il palo » in area di rigore, col risultato di raccogliere una messe di calci negli stinchi Il « Pierino la peste », per chi non lo sapesse si è beccato la multa di un milione, per di più ha avuto lo scorno di azzopparsi proprio alla vigilia del derby, favorendo così i laziali anche se dopo il riposo la caviglia si è sgonfiata e si deciderà all'ultima ora se recuperarlo. Ma anche i « cugini » non si presentano « leggeri » Wilson salta il suo primo derby e così Martini Chi vincerà? Abbozzare una previsione è da mentecatti I più sostengono che la paura potrebbe generare il « mostro » del pari Sarà Ovvio che chi vivrà vedrà e, crepi l'astrologo

Il Napoli affronta il suo esame più vero contro gli uomini di Radice, perchè finora il suo cammino è stato abbastanza in piano Como, Fiorentina, Cesena, Verona e Cagliari. Neppure a farlo apposta il « duello » di oggi si arricchisce di un motivo in più con il confronto Pulici Savoldi, che oltre ad aver segnato due reti a testa nell'allenamento della Nazionale, sono i capocannonieri del campionato con cinque gol ciascuno In questa occasione forse Vinicio non se la sentirà di continuare a vivere pericolosamente, in virtù dell'assioma che la migliore difesa è l'attacco, anche perchè la macchina da gol granata è quasi alla pari con quella partenopea e in difesa le reti subite (una) si equivalgono. Ecco, potrebbe essere per i napoletani il match della prudenza, ma chissà che il risultato del primo tempo di Milan-Juve non li costringa a risfoderare l'arma d'assalto con però tutti i rischi che ciò comporta, le sorti della partita di domenica scorsa coi Cagliari si sono decise nella ripresa, allorchè Riva li mandò negli spogliatoi con una rete al passivo. Ovvio che alle più brutte si tratterà del responso di un solo incontro che forse non farà neppure testo ma è chiaro che il morale o l'entusiasmo della truppa di Vinicio ne riceverebbe un colpo Ma il campionato è lungo e i partenopei avranno tutte le probabilità di recuperare Una cosa è certa: o il Napoli vince il campionato quest'anno oppure mai più.

Il discorso su Milan-Juve necessita di un serio, anche se rapido, approfondimento L'incontro cade in un momento delicato delle due squadre, non tanto perchè i bianconeri di Parola sono fin qui andati avanti altalenando, favoriti anche da alcune « viste » arbitrali, quanto perchè i rossoneri hanno nuovamente in squadra il « presidente » Rivera A Roma, domenica scorsa, si è notata la rilevante dose di modestia del nuovo « padrone » del Milan, il quale non ha mai condizionato il gioco del suo fedele « scudiero » Benetti e della squadra tutta Il passo lento dei giallorossi ha sicuramente giovato alla ripresa di Rivera che anzichè giocare soltanto 45', ha profuso il suo sforzo per tutto l'arco della partita Molti si sono ennoiati del rallentatore pedatorio, ma le prudenza della Roma è stata criticata forse oltre quanto fosse giusto Nelle tre occasioni in cui i giallorossi hanno di più osato, è mancato poco che non venissero infilati come tordi allo spiedo E stato bravo Conti nelle uscite, ma l'inesperienza della giovane speranza Vincenzi ha avuto il suo peso, anche se alla chiamata della nazionale Under 23 il giovanotto ha risposto con due belle reti

Ora la riprova del valore del giovane la si avrà proprio oggi e proprio contro quella Juve che è tanto « chiacchierata » quanto fortunata Nella scorsa stagione l'incontro fu probabilmente falsato dall'arbitro Barbaresco (nome che riporta alla mente strane reminiscenze scolastiche), allorquando sull'1-1 decretò il rigore a favore della Juve per fallo di Sabadini nei confronti di Damiani A stabilire come l'arbitro avesse « visto » storto fu la moviola, che sanzionò come il fallo fosse stato commesso fuori dell'area e, quindi come si trattasse di una punizione dal limite. I tifosi di San Siro reagirono, ma la maggioranza era costituita da tappisti organizzati San Babilini per intendersi che lanciarono petardi e razzi in campo uno dei quali colpì Anastasi che venne portato fuori in barella in stato di incoscienza San Siro venne squalificato per due giornate e la Juve ebbe partita vinta a tavolino per 2-0 La CAF poi la ridusse a una rifiutando però una multa di 30 milioni alla società rossonera

Ma anche in casa rossonera le acque non sono tranquille « Paron » Rocco pare essere in contrasto con Trapattoni Il primo sostiene che ci vuole una vittoria sulla Juve e sul Napoli per scuotere l'ambiente mentre il secondo non disdegna un pari con le due concorrenti alla luce del fatto che le possibilità del Milan resterebbero intatte e che Rivera avrebbe modo di tornare al meglio della condizione Rivera nel frattempo si è aumentato lo stipendio di 10 milioni ma al tentativo di diminuire i premi i suoi compagni si sono ribellati mentre il premio partita in caso di vittoria sulla Juve è stato portato a un milione e mezzo a testa alla faccia Ma simili sciocchezzuole il tifoso le dimentica presto, mentre guarda al confronto con la Juve come all'« ora della verità », e quasi fosse un torero nell'arena

Giuliano Antognoli

Classifiche a confronto

STAGIONE 1974-75

Società	P	Reti F	Reti S	Media ingl
Juventus	7	10	4	0
Lazio	7	9	5	—1
Napoli	7	7	3	0
Bologna	7	6	3	1
Fiorentina	7	5	3	0
Inter	6	7	5	—1
Torino	6	5	3	—2
Milan	6	4	3	—2
Varese	5	3	2	—3
Cesena	4	4	6	—3
Cagliari	4	4	7	—3
Sampdoria	4	3	7	—4
Vicenza	3	2	5	—4
Ascoli	3	2	8	—5
Roma	2	0	3	—5
Ternana	2	3	7	—6

STAGIONE 1975-76

Società	P	Reti F	Reti S	Media ingl.
Napoli	9	11	4	+1
Juventus	9	11	5	+1
Milan	7	6	1	0
Inter	6	6	3	—2
Torino	6	6	3	—1
Bologna	5	4	4	—3
Cesena	5	3	3	—2
Roma	5	3	3	—3
Perugia	5	5	6	—3
Ascoli	5	2	5	—3
Fiorentina	4	7	8	—3
Sampdoria	4	2	3	—4
Lazio	4	3	6	—3
Cagliari	2	2	6	—5
Como	2	2	6	—5
Verona	2	4	11	—5

Sui campi della «A»

LAZIO - ROMA

LAZIO: Pulici; Ammoniaci, Martini (Petrelli); Polentes, Ghedin, Re Cecconi; Garlaschelli, Brignani, Chinaglia, Badiani, Giordano. (12 Moriggi, 13 Manfredonia, 14 D'Amico).

ROMA: Conti; Peccenini, Rocca; Cordova, Santarini, Batistoni; Boni, Morini, Petrini, De Sisti, Spadoni. (12 Meola, 13 Negrisolo, 14 Casaroli).

ARBITRO: Gonella.

PRECEDENTI 1974-75: Roma-Lazio 1-0; Lazio-Roma 0-1.

MILAN - JUVENTUS

MILAN: Albertosi; Anquilletti, Maldera; Bet, Turone, Scala, Gorin, Benetti, Bigon, Rivera, Vincenzi. (12 Tancredi, 13 Biasiolo, 14 Collovati).

JUVENTUS: Zoff; Gentile, Tardelli; Furino, Morini, Scirea; Causio, Gori, Anastasi, Capello, Bettega. (12 Alessandrelli, 13 Damiani, 14 Spinosi).

ARBITRO: Menicucci.

PRECEDENTI 1974-75: Juventus-Milan 2-1; Milan-Juventus 1-2.

TORINO - NAPOLI

TORINO: Castellini; Mozzini, Salvadori; P. Sala, Santin, Caporale; C. Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici. (12 Cazzaniga, 13 Lombardo, 14 Garritano).

NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti, Pogliana; Burgnich, La Palma, Orlandini; Massa, Juliano, Savoldi, Boccolini, Braglia. (12 Fiore, 13) Punziano, 14 Sperotto).

ARBITRO: Serafini.

PRECEDENTI 1974-75: Torino-Napoli 1-1; Napoli-Torino 1-0.

VERONA - ASCOLI

VERONA: Ginulfi; Nanni, Sirena; Busetta, Castellani, Maddè; Franzot, Mascetti, Luppi, Moro, Zigoni. (12 Perrino, 13 Macchi, 14 Bachlechner).

ASCOLI: Grassi; Lo Gozzo, Perico; Scorsa, Castoldi, Morello; Minigutti, Ghetti, Silva, Gola, Vivani (Zandoli). (12 Recchi, 13 Mancini, 14 Salvori).

ARBITRO: Gussoni.

PRECEDENTI 1974-75: Il Verona era in serie « B ».

CAGLIARI - BOLOGNA

CAGLIARI: Copperoni; Mantovani, Longobucco; Gregori, Valeri, Roffi; Brugnera, Butti, Virdis, Viola, Riva. (12 Buso, 13 Marchesi, 14 Lamagni).

BOLOGNA: Mancini; Roversi, Cresci, Ceresser, Bellugi, Nanni; Travisanello, Maselli, Clerici, Rampanti, Bertuzzo. (12 Adani, 13 Valmassori, 14 Grop).

ARBITRO: R. Lattanzi.

PRECEDENTI 1974-75: Bologna-Cagliari 2-0; Cagliari-Bologna 1-1.

CESENA - PERUGIA

CESENA: Boranga; Ceccarelli, Oddi; Zuccheri, Danova, Cera, Bittolo, Frustalupi, Bertarelli, Rognoni, Urban. (12 Bardin, 13 Petrini, 14 Zeniboni o De Ponti).

PERUGIA: Marconcini; Raffaeli, Lanzi; Amenta, Berni, Frosio; Scarpa, Curi, Novellino, Vannini, Pellizzaro (Ciccotelli). (12 Pinti o Malizia, 13 Nappi, 14 Picella).

ARBITRO: Mascali

PRECEDENTI 1974-75: Il Perugia era in serie « B ».

COMO - INTER

COMO: Rigamonti; Meignati, Mutti; Boldini, Fontolan, Garbarini; Jachini, Correnti, Scanziani, Torrisi, Cappellini (12 Tortora, 13 Rossi primo, 14 Rossi secondo o Martinelli).

INTER: Vieri; Giubertoni, Pedele; Bertini, Bini, Facchetti; Pavone, Marini, Boninsegna, Mazzola, Oriali. (12 Bordon o Pagani, 13 Cerilli, 14 Roselli o Cossi).

ARBITRO: Levrero.

PRECEDENTI 1974-75: Il Como era in serie « B ».

FIORENTINA - SAMPDORIA

FIORENTINA: Superchi; Galdiolo, Roggi; Beatrice, Della Martira, Pellegrini; Caso, Merlo (Guerini), Casarsa, Antognoni, Speggiorin (Bresciani). (12 Mattolini, 13) Guerini, 14 Bresciani).

SAMPDORIA: Cacciatori; Arnuzzo, Lelj; Velente, Zecchini, Rossinelli; Tuttino, Bedin, Magistrelli, Orlandi, Saltutti. (12 Di Vincenzo, 13 Niccolini, 14 Maraschi).

ARBITRO: Benedetti.

PRECEDENTI 1974-75: Fiorentina-Sampdoria 0-2; Sampdoria-Fiorentina 3-4.

Nell'« open » di Baires Panatta in finale

BUENOS AIRES, 15

L'italiano Adriano Panatta si è qualificato per la finale del torneo internazionale open di tennis argentino, battendo stasera in cinque set il cileno Jaime Fillol 6-2, 6-3, 4-6, 6-7, 6-3 il punteggio a favore del campione di Italia

Adriano Panatta incontrerà in finale l'argentino Guillermo Vilas il quale, nella seconda semifinale, ha battuto il suo connazionale Ricardo Cano per 6-2, 7-5, 6-3.

Il derby in cifre

I DERBY DEL CAMPIONATO

Partite giocate	76
Vittorie della Roma	30
Vittorie della Lazio	21
Pareggi	25
Reti della Roma	95
Reti della Lazio	69

I DERBY DI COPPA ITALIA

Partite giocate	11
Vittorie della Roma	6
Vittorie della Lazio	3
Pareggi	2
Reti della Roma	18
Reti della Lazio	12

I DERBY DI OCCASIONI VARIE

Partite giocate	14
Vittorie della Roma	5
Vittorie della Lazio	7
Pareggi	3
Reti della Roma	20
Reti della Lazio	22

I DERBY IN TOTALE

Partite giocate	101
Vittorie della Roma	41
Vittorie della Lazio	31
Pareggi	30
Reti della Roma	133
Reti della Lazio	103

Disposizioni per l'Olimpico

La partita avrà inizio alle ore 14,30 I cancelli saranno aperti alle ore 12,30 Alle ore 9 apriranno i botteghini, sono ancora disponibili in buon numero le Curve e Tevere non numerata Anche della Tribuna Montemario sono disponibili alcuni biglietti.

L'ottavo turno del campionato di serie B

Atalanta a Marassi per «misurare» il Genoa

Dopo la scoppola di Catania il Genoa torna a Marassi per incontrarvi l'Atalanta che, nonostante l'alterno rendimento nello scorcio iniziale del torneo (tre vittorie, un pareggio, tre sconfitte) resta pur sempre, per la sua consistenza tecnica, una delle squadre papabili per la serie « A ». Per l'occasione i liguri ricuperanno Catania e, forse, Pruzzo. Vedremo se la lezione impartita dai siciliani ai rossoblu sarà servita e che cosa sarà capace di fare il « grifone » contro una compagine, quella atalantina appunto, che ha i suoi punti di forza nella difesa e nel centrocampo, ma che comunque, vuole battere per andare avanti.

A Genoa-Atalanta, senza dubbio « clou » dell'ottava giornata del campionato di serie B, fanno riscontro altre partite i cui risultati dovrebbero contribuire a definire meglio la situazione di classifica in testa al gruppo Si tratta di Pescara-Catanzaro, Varese-Reggiana Taranto-Foggia Palermo-Brescia e Modena-Brindisi

A Pescara il Catanzaro troverà una squadra, che sembra aver imboccata la strada giusta dopo le incertezze iniziali e che può contare su un portiere l'ex juventino Piloni, il quale almeno sino ad ora si è imposto come il migliore della cadetteria Compito non facile quindi per i calabresi ai quali, forse, un pari andrebbe benissimo

Grosso duello fra Varese e Reggiana, due compagini assai diverse per impostazione tecnica ma entrambe di ottimo livello e in grado di dar vita ad un incontro interessante visto il tipo di gioco, tutt'altro che rinunciatario, che esse applicano Tipica partita da 0-0

Taranto-Foggia (a parte il suo carattere di « derby ») dovrebbe, finalmente, dare la misura delle possibilità dei dauni che, nelle prime sette giornate sono apparsi piuttosto incolori e, comunque, lontani dall'esprimere tutto il loro potenziale Ora a Taranto o il Foggia viene fuori oppure correrà il rischio di dover essere ridimensionato

Il Brescia va a Palermo fiducioso La squadra siciliana non brilla certo per alto rendimento E il Brescia è squadra giovane, volitiva, anche ambiziosa Ma, attenzione, sul « terribile » campo di Catanzaro domenica scorsa il Palermo s'è mostrato pugnace e deciso più del previsto. E sta cercando la sua giornata I bresciani dovranno fare quindi molta attenzione

Grosso impegno per il Modena, che ospita il Brindisi I pugliesi non meritano la classifica che hanno, dovrebbero essere situati assai più in alto, sono reduci dall'indiscutibile successo sul Piacenza Per i « canarini » sarà dura anche se il Modena punta ovviamente alla vittoria

Il resto del cartellone offre Avellino-Piacenza, Novara-Catania, Sambenedettese-Vicenza e Ternana-Spal E colpisce il fatto che, all'ottavo turno due reduci dalla A Vicenza e Ternana, siano già comprese nell'elenco delle partite « minori » Ma la classifica è quella che è anche se in B bastano due vittorie di seguito per balzare in alto mentre due sconfitte consecutive possono far rotolare nei bassifondi della graduatoria dato il grande livellamento di valori

L'Avellino, contro un Piacenza che non è certo avversario di grande rango ha l'occasione per cominciare a rifarsi dopo le delusioni iniziali (due vittorie un pareggio e quattro sconfitte) Ma dovrà metterceia davvero tutta

Novara-Catania offre ad entrambe un'occasione ai piemontesi quella di rifarsi dei recenti smacchi ai siciliani quella di dimostrare che la vittoria sul Genoa è stata la prova di una maturità tecnica, che al Catania non si riconosceva

Ottima opportunità per il Vicenza di dimostrare a S Benedetto che il successo sulla Ternana non è stato che un primo passo verso l'« escalation » della classifica La Ternana gioca al « Liberati » con la Spal O vince o è la crisi perchè la compagine umbra non può « non deve » vivacchiare come ha fatto sinora pena il votarsi ad un campionato senza infamia e senza lode (e con molti pericoli) non certo rispondente alle possibilità e alle ambizioni della società

Carlo Giuliani

Il torneo di basket

IPB a Varese disco rosso?

Oggi seconda giornata del girone di ritorno del torneo eliminatorio del campionato di pallacanestro. Il cartellone presenta i seguenti incontri: Chinamartini-Forst; Synudine-Jolli Colombani; Brina Rieti-Mobilquattro, Mobilgirgi-IBP Roma, Brill Cagliari-Sapori Siena; Cinzano-Snaidero

Particolarmente impegnativo il compito della IBP che a Varese, almeno sulla carta, dovrebbe trovare disco rosso considerato che dovrà affrontare la più forte squadra italiana (con la Forst). La Brina, ultima in classifica spera nel successo mentre il Sapori può sperare in una trasferta positiva a Cagliari.

Oggi al Flaminio

Rugby: l'Algida con il Petrarca

Oggi a Roma, stadio Flaminio, la sesta giornata del campionato di rugby propone una partita da torneo internazionale I romani dell'Algida tenteranno nientemeno che di arrestare la marcia (5 vittorie in 5 match) del Petrarca Padova Come può essere definito un confronto simile? Diciamo che dovrebbe essere tipico del nostro campionato, nel senso che due opponenti di casa nostra in ogni match dovrebbero riconoscersi o nel Petrarca o nell'Algida (ma potremmo dire, indifferentemente — la matrice è sempre quella del gioco — Rovigo e l'Aquila).

Organizzata dall'UISP

Oggi ad Acilia «corri per il verde» alla terza tappa

Stamani le centinaia di amatori di tutte le età che partecipano alle gare di « corri per il verde » si ritroveranno alle ore 9 alla Stazione STEFER di Acilia per prendere parte alla terza tappa della manifestazione

Questo appuntamento se lo sono dato ad Acilia perchè ad Acilia c'è un terreno di dieci ettari già espropriato dal Comune e destinato a verde attrezzato, ma sul quale le attrezzature tardano ad arrivare Centinaia e centinaia di ragazzi della borgata organizzati col Dopolavoro dell'Italcable saranno idealmente in prima fila stamani, visto che per loro l'attrezzatura di quel terreno significherebbe avere un impianto di base, elementare ma funzionale, per praticare lo sport e per invitarci a praticarlo anche gli altri ragazzi di Acilia e della zona

Naturalmente come nelle occasioni precedenti i partecipanti correranno in tre gare distinte una per gli « esordienti » o giovanissimi, una per gli allievi, quindi una per gli « amatori ».

Alle Capannelle

Contestazioni a conclusione del Premio Roma

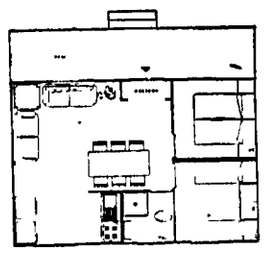
Due cavalli in parità, almeno questo è il giudizio del giudice d'arrivo, sul traguardo del Premio Roma (lire 40 milioni, m 2500) ultimo grande confronto internazionale della stagione di galoppo l'italiano Duke of Marmalade e il francese Henry Le Balafrè, si sono divisi il premio stante il fatto che la fotografia del serrato arrivo non è riuscita e il giudice sul palo ha visto una parità che gran parte del campo non aveva visto Era stata infatti impressione generale che avesse vinto l'italiano Duke of Marmalade, sia pure di strettissima misura e il sospetto che si sia voluto risolvere salomonicamente una giornata in cui gli incidenti (per colpa della giuria) non erano mancati ha fatto sì che buona parte del pubblico reagisse in modo violento Peccato perchè la corsa era stata molto bella e il finale assai avvincente

Le altre corse sono state vinte da Vedovina, Bahadir, Praia a Mare, Boccanegra, Amerusa.

URANIA^C: l'Olio Fiat che conosce fin dalla nascita il vostro motore Diesel

OLIO FIAT

INDUSTRIA CASE MOBILI
LA EUROCASE
ANTINCENDIO, IN ACCIAIO-CEMENTO
INSTALLABILI
SENZA LICENZA
SU QUALSIASI TERRENO
anche NON EDIFICABILE
PER ABITAZIONI, CAMPING, VILLAGGI TURISTICI, SCUOLE MOBILI, ecc.
RIFINITURE LUSSUOSE
Minimi anticipi - Dilazioni
ES: Mod. M 236/47



2 Camere
Soggiorno - Pranzo
Cucina
Ingresso
Bagno
Veranda coperta
e altri 25 modelli
a partire da L. 2.700.000
ROMA - Via Tuscolana, 1373 - Tel. (06) 6131930/7664039
BOLOGNA - Filiale - Tel. (051) 450672/361592

SCONTO PERMUTA BRONICA

Portate subito il vecchio accendino in qualunque stato sia dal vostro fornitore Vi sarà valutato L 11000 acquistando uno dei nostri modelli BRONICA k08/k35
diffusion cia srl
ROMA/PIAZZA BORGHESE 91/TEL. 678.8946
MILANO/CORSO ITALIA 22/TEL. 867.372